



ORIGINALE

COMUNE di PELLEZZANO

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del 30-3-2019

Oggetto: POLITICHE TRIBUTARIE DEL COMUNE PER L'ESERCIZIO 2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno TRENTA, del mese di MARZO alle ore 10:40, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 22/3/2019, prot. n° 4247, si è riunito il **Consiglio Comunale** in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza la dott.ssa Alessandra Senatore in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Giulia Risi.

Eseguito l'appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i consiglieri comunali contrassegnati, nella tabella che segue, con la lettera X:

N.	Cognome	Nome	PRESENTI	ASSENTI
1	Morra	Francesco	X	
2	Murino	Michele	X	
3	Landi	Raffaella	X	
4	Villari	Annalaura	X	
5	Marino	Andrea	X	
6	Ricciardi	Saverio	X	
7	Raimo	Chiara	X	
8	Rago	Marco	X	
9	Senatore	Alessandra	X	
10	Aurelio	Anna	X	
11	Mona	Vito	X	
12	Facenda	Ivan	X	
13	Marchese	Claudio	X	
14	Russo	Salvatore	X	
15	Ricciardi	Anna Maria	X	
16	Avallone	Angelo	X	
17	Sica	Tiziano	X	

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno, quindi passa la parola al Sindaco per la relazione.

Il Sindaco illustra l'argomento facendo presente, in particolare, che il Comune ha disciplinato i tributi comunali sulla base delle possibilità conferite in materia dalla normativa vigente. In particolare dà atto che si propone la conferma della IUC, l'adeguamento dell'aliquota relativa all'addizionale IRPEF sulla base di una indagine svolta sui Comuni limitrofi che l'hanno già adeguata da tempo, e la revisione dell'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni, nonché della COSAP, come da deliberazione di Giunta Comunale alla quale rinvia.

Alle ore 10:45 entrano i Consiglieri Sica e Avallone - Presenti: 17

Il Presidente, constatando che non seguono interventi, pone in votazione la proposta per alzata di mano.

Il Consigliere Avallone dichiara di astenersi in quanto la maggioranza ha avviato la seduta senza attendere tutti i Consiglieri.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- che la Legge n. 147/2013 ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai Servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a modificare le fattispecie imponibili, le esenzioni e le agevolazioni per le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU** per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10):

- E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), ed anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori, che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Esenzione IMU per i terreni agricoli ubicati nei Comuni classificati come montani, come riportato dall'elenco dei Comuni italiani predisposto dall'Istat di cui alla Circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, tra i quali è compreso anche il comune di Pellezzano;
- Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locatè a canone concordato (art. 1, comma 53): Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);
- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

PRESO ATTO delle recenti novità introdotte in materia di **Tassa Servizi Indivisibile (TASI)**, equivalenti a quelle ai fini IMU, consentono di poter assicurare, con la conferma dell'aliquota già approvata per l'anno 2018, con l'importo previsto di entrata pari a € **420.500,00**, giusta copertura finanziaria alle spese previste per sostentamento dei servizi indivisibili, quali :

- Spese per manutenzione ordinaria, pulizia e connesse per il territorio comunale ed infrastrutture comunali € 238.128,36;
 - Spese per pubblica illuminazione € 182.371,64;
- € 420.500,00**

CONSIDERATO che dal gettito delle tariffe **TARI**, così come confermate rispetto a quelle dell'anno 2018, nel far determinare un importo complessivo di ruolo di entrata pari a € **2.212.198,00**, di cui utenze domestiche per un importo € **1.862.370,04** e per le utenze non domestiche per l'importo di € **460.437,86**, oltre all'importo TEFA pari a 5%, previsto per l'importo aggiuntivo da trasferire alla Provincia di Salerno per € **110.609,90**, consente di assicurare una copertura finanziaria del seguente piano finanziario dei costi per la gestione integrale del servizio rifiuti solidi urbani, come di seguito:

Costi per spazzamento e lavaggio delle strade	€	329.472,00
Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€	15.000,00
Costi per generali di gestione (compresi quelli relativi al personale, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€	111.698,62
Costi comuni diversi	€	102.684,00
Altri costi operativi di gestione	€	93.215,00
Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€	6.664,38

Costi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani	€	750.464,00
Costi di Trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€	537.000,00
Costi di uso capitale variabile	€	266.000,00
TOTALE	€	2.212.198,00

VISTO l'art. 1, comma 42, lett. (a, della Legge 11.12.2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017) il quale prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali fino al 31/12/2018;

CONSIDERATO contrariamente, che la Legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30 dicembre 2018, non ha posto alcun "blocco agli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2019;

RITENUTO di confermare comunque per l'anno 2019 le medesime aliquote e detrazioni ai fini del Regolamento IUC e conseguenzialmente le aliquote e le tariffe ai fini l'IMU, TASI e TARI, **anche per l'anno 2019**, così come già approvate e deliberate per **l'anno 2018**;

RITENUTO quindi poter confermare, per **l'anno 2019**, le aliquote **IMU e TASI** in vigore già per l'anno 2018, pari rispettivamente al **7,5** per mille e al **2,5** per mille, fatta eccezione per gli immobili categoria D la cui IMU deve essere corrisposta allo Stato al **7,6** per mille, nonché per la prima abitazione per le categorie castali imponibili l'aliquota del **6** per mille, come deliberato dalla Giunta Municipale n. 28 del 07/03/2019; per la TARI mantenendo immutato lo stesso sistema tariffario, come da delibera di Giunta Municipale n. 27 del 07/0/2019;

RITENUTO diversamente, invece dover intervenire sulla modifica dell'**addizionale comunale IRPEF**, che rispetto ai comuni vicini della Valle dell'Irno, risulta ancora la più bassa pari a 0,60%, rispetto a quella applicata da detti comuni nella misura pari a 0,8%, procedendo ad un necessario adeguamento ad una aliquota pari a **0,7%**, in considerazione delle ben note difficoltà di liquidità in cui versa l'Ente, come deliberato dalla Giunta Municipale n. 29 del 07/03/2019;

RITENUTO altresì dover intervenire per l'adeguamento ed il riordino delle tariffe ai fini **Imposta di Pubblicità e del Canone per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche**, procedendo ad apportare un opportuno adeguamento, così come consentito alla legge ed approvato rispettivamente approvato dalla Giunta Comunale n. 31 del 07/03/2019 la prima e Giunta Comunale n. 30 del 07/03/2019, la seconda;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;
- il comma 169 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007), affinché le disposizioni della presente delibera trovino applicazione a decorrere dal 01 gennaio dell'anno di competenza;
- il comma 224 dell'art. 1 della legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008), che ha ampliato per i comuni la possibilità di affidare la riscossione dei propri tributi anche alla società in house;

- il comma 1091 dell'art. 1 della legge 30/12/2018, n. 145 (Finanziaria 2019), che ha innovato le disposizioni in materia di potenziamento degli uffici preposti alla gestione delle entrate in radicale modifica delle disposizioni del regolamento comunale, come di seguito richiamato;
 - il regolamento IUC approvato con delibera di consiglio comunale n. 06 del 14 aprile 2016;
- TENUTO CONTO** dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s. m. e i., sulle "attribuzioni dei consigli";

VISTI :

- il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria, in calce al presente atto;
- il parere del Revisore dei Conti, come del verbale n. 6 del 25/03/2019;
- il parere della Commissione Bilancio del 28/03/2019

Con voti resi per alzata di mano e così espressi

Favorevoli: 12

Contrari: 3 (Marchese, Russo, Ricciardi A.M.)

Astenuti: 2 (Avallone, Sica)

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare tutto quanto sopra rappresentato e motivatamente illustrato, che si ritiene integralmente e fedelmente riportato e trascritto;
- di approvare le "**POLITICHE TRIBUTARIE DEL COMUNE PER L'ESERCIZIO 2019**", avvalendosi delle possibilità concesse dalla Legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30 dicembre 2018:
 - **di conferma** delle aliquote, riduzioni ed agevolazioni, ai fini I.U.C., così come approvate dalla Giunta Municipale con proprie espresse deliberazioni n. 27 e 28 del 07/03/2019;
 - **di adeguamento dell'aliquota a 0,7% dell'addizionale comunale IRPEF**, così come deliberata dalla Giunta Comunale n. 29 del 07/03/2019;
 - **di adeguamento delle tariffe del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e dell'Imposta di Pubblicità e diritti di pubbliche affissioni**, così come deliberate dalla Giunta Comunale con espresse deliberazioni n. 30 e 31 del 07/03/2019;
- di approvare la conferma di quanto altresì sopra dettagliatamente riportato e trascritto, con riferimento alla fattispecie di esenzione, riduzione e/o agevolazioni;
- di confermare, quale funzionario tributario responsabile il dott. Tommaso Pisapia;
- di approvare l'attuazione della nuova disposizione di cui al comma 1091 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019, n. 145/2018, che dal 1 gennaio 2019 ha integralmente sostituito e quindi rinnovato e modificato le disposizioni di cui all'art. 67 del citato regolamento comunale;
- di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito istituzione del comune dell'Albo Pretorio on-line con la contestuale pubblicazione nella sezione trasparenza, oltre a pubblicare la presente deliberazione congiuntamente con tutte le delibere di giunta comunale n. 27,28,29,30,31 del 07/03/2019, così come sopra richiamate;
- di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, con separata votazione resa per alzata di mano e così espressa

Favorevoli: 12

Contrari: 3 (Marchese, Russo, Ricciardi A.M.)

Astenuti: 2 (Avallone, Sica)

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI PELLEZZANO

(Provincia di Salerno)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49 D.Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto dott. Tommaso Pisapia, quale responsabile del servizio competente per materia,
Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Dato atto che sono state seguite tutte le procedure previste per la fattispecie e valutate, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento;

ESPRIME

ai sensi e per gli effetti degli artt.49 e 147bis del T.U. EE.LL. approvato con D. Lgs.18.08.2000, n. 267

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione e suoi allegati

30 MAR. 2019

Pellezzano, li



Responsabile del Servizio
dott. Tommaso Pisapia

COMUNE DI PELLEZZANO

(Provincia di Salerno)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49 D.Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Dott. Tommaso Pisapia, quale Responsabile del Servizio FINANZIARIO;

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

VISTO il Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente per materia;

Dato atto che sono state eseguite tutte le procedure previste per la fattispecie e valutate ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento sotto l'aspetto contabile,

ESPRIME

ai sensi e per gli effetti degli artt.49 e 147bis del T.U. EE.LL. approvato con D. Lgs.18.08.2000, n. 267

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione e suoi allegati

30 MAR. 2019

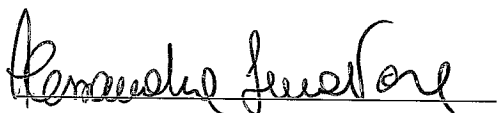
Pellezzano, li



Il Responsabile dell'Area II- Contabilità e tributi
Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Tommaso Pisapia)

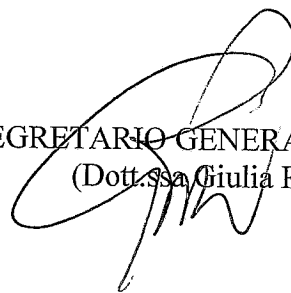
Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Alessandra Senatore)





IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Giulia Risi)



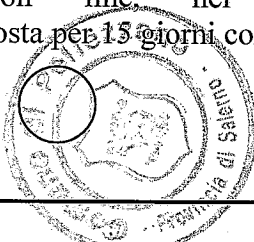
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 c.1° T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

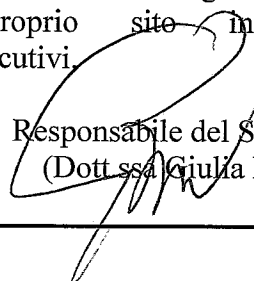
N. _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto **Responsabile del Servizio**, su conforme dichiarazione del Responsabile del Procedimento, che copia in formato elettronico del presente verbale, conforme all' originale, è stata pubblicata oggi all'Albo pretorio on line, nel proprio sito informatico www.comune.pellezzano.sa.it, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pellezzano li, _____ 09 APR. 2019 _____



Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Giulia Risi)



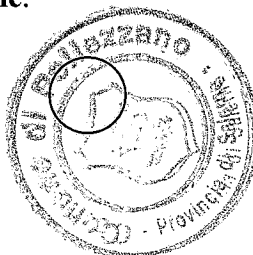
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 c. 3° e 4° T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

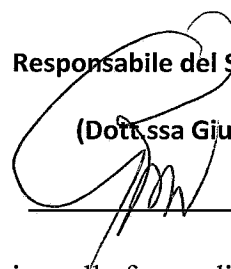
Si certifica che la suestesa deliberazione:

è stata dichiarata, ai sensi e per gli effetti del comma 4° art. 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, **immediatamente eseguibile**.

Pellezzano li, _____ 09 APR. 2019 _____



Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Giulia Risi)



è stata pubblicata, su conforme certificazione del Responsabile del Servizio, nelle forme di legge, all'Albo pretorio on line del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Pellezzano li, _____



Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Giulia Risi)
